



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA LL.PP. e Igiene Urbana

Responsabile Arch. M. Squarzone

e-mail: settoreigieneepatrimonio@pec.comune.marano.na.it

DETERMINAZIONE

Data <i>25.10.21</i> N° prot. di Area <i>426</i>	Servizio di Conferimento della frazione di rifiuti indifferenziati presso gli impianti provinciali – SAPNA spa. Impegno spesa - anno 2021.
---	---

Accertamento di entrata – Prenotazione d'impegno – Impegno di spesa – Liquidazione di spesa

Org. e gestione del personale – Determinazione a contrarre – Programmazione – Altro

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di Responsabile allo scrivente è avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 11/10/2021;

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2020/2022 (Delibera di C.C. n° 73 del 29/10/2020)

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Sig. Vittorio Iorio;
Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio.

NARRATIVA

PREMESSO:

- **che** il D.L.n.195/2009, convertito con modificazioni nella Legge n.26/2010, ha stabilito all'art.11 comma 2 che *"...per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale, le amministrazioni provinciali, anche per il tramite delle relative società da intendere costituite, in via d'urgenza, nelle forme di assoluti ed integrali partecipazione e controllo da parte delle amministrazioni provinciali, prescindendo da comunicazioni o da altre formalità ed adempimenti procedurali, che, in fase di prima attuazione, possono essere amministrate anche da personale appartenente alle pubbliche amministrazioni, subentrano, fatto salvo quanto previsto dal comma 2-ter, nei contratti in corso con soggetti privati che attualmente svolgono in tutto o in parte le attività di raccolta, di trasporto, di trattamento, di smaltimento ovvero di recupero dei rifiuti"*;
- **che** alla S.A.P.NA. S.p.A., con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n.144 del 17/03/2010 sono stati conferiti tutti i compiti e le attività connesse alle funzioni inerenti al ciclo integrato dei rifiuti di competenza provinciale, come disciplinate dal D.L. n.195/2009;
- **che** l'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009 ha stabilito che, in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2012 le attività di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata sono gestite dai comuni secondo le attuali modalità e forme procedurali;
- **che** l'art.1 del D.L. n.1/2013, convertito con modificazione nella Legge n.11/2013, nel differire al 30 giugno 2013 il termine di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, ha stabilito che a partire dalla scadenza del suddetto termine si applicano le disposizioni di cui all'art.14 comma 7 lett.f) del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n.122/2010, il quale ha decretato che, tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117 Costituzione, ci sono l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- **che** il termine della fase transitoria di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, più volte differito, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.9 comma 4-ter del D.L. n.192 del 31/12/2014, convertito con modificazioni nella legge n.11 del 27/02/2015.

- **che** il D.L. n.210 del 30/12/2015 (cd. Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni dalla legge n.21 del 25/02/2016, non contiene ulteriori proroghe al termine sopra richiamato;
- **che** la Regione Campania, con nota prot.2016 0051840 del 26/01/2016 a firma del Vice Presidente ed Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica, nel richiamare l'art.9 comma 4-quater del D.L. n.192 del 31/12/2014, convertito con modificazioni nella legge n.11 del 27/02/2015, secondo cui la proroga di cui al comma 4-ter "è disposta nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania", ha evidenziato che "le disposizioni approvate nel corso delle precedenti legislature – legge regionale n. 4 del 28 marzo 2007 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), sottoposta a diverse revisioni ed integrazioni ad opera delle leggi regionali n.4/2008 e n.5/2014 – sono rimaste di fatto inattuata e che l'Amministrazione regionale, con deliberazione di Giunta n.733 del 16/12/2015 (pubblicata sul BURC n.2 dell'11/01/2016) ha approvato un disegno di legge volto a consentire l'effettivo e rapido avvio dell'ordinario assetto delle competenze, che vede titolari di ogni funzione i Comuni, in forma obbligatoriamente associata a livello di Ambito". "Nelle more dell'approvazione della legge di riassetto e di riorganizzazione delle funzioni" si legge ancora nella nota citata "dal contesto normativo innanzi delineato consegue che debba riconoscersi allo stato persistente, fino alla riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania, del sistema organizzativo gestionale in essere, sia per quanto riferito alle attività svolte dalle società provinciali e della Città Metropolitana di Napoli, sia per quanto riferito alle attività svolte dai Comuni, anche in forma associata, ivi compresi i Consorzi di bacino in fase di liquidazione";
- **che** la Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016, all'art. 40 comma 3 stabilisce che le società provinciali, istituite ai sensi del D.L. 195/2009 convertito dalla Legge 26/2010, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della stessa Legge;

CONSIDERATO:

- **che** la Città Metropolitana di Napoli con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n° 263 del 30/10/2019, nel prendere atto di quanto sopra richiamata, ha stabilito la tariffa anno 2019, da cui si ricava che per la copertura dei costi del servizio espletato dalla SAPNA è indicato un importo pari ad € 169,96/t;
- **che** si rende necessario provvedere ad impegnare la somma dovuta dal Comune di Marano di Napoli per il servizio di conferimento dei rifiuti indifferenziati c/o la SAPNA;

CONSTATATO:

- **che** la Città Metropolitana di Napoli non ha ancora deliberato la tariffa per l'anno 2021 e che pertanto in via provvisoria, al fine di assumere l'impegno per l'anno in corso si può assumere come parametro di riferimento la tariffa relativa all'anno 2019 pari ad 169,96 €/t ;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'impegno di € 1.000.000,00 per il conferimento dei rifiuti indifferenziati anno 2021 e che con successivo atto di provvederà ad impegnare la differenza come previsto dal nuovo bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione del Sindaco Metropolitan n° 263 del 30/10/19;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL);

ciò premesso, si propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:

- 1) **PRENDERE ATTO** che con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n° 263 del 30/10/19, per la copertura dei costi del servizio espletato dalla SAPNA, per l'anno 2019 è stato indicato un importo pari ad € 169,96/t compreso IVA al 10% e che per l'anno 2021 non è stato ancora deliberato;
- 2) **IMPEGNARE** l'importo di € 770.000,00 a favore della SAPNA Sistema Ambientale Provincia di Napoli Spa, imputando la spesa al Cap. 1276/8 del corrente esercizio finanziario, dando atto che tale impegno è relativo al 2021 ed è suscettibile di integrazione allorquando la Città Metropolitana di Napoli definirà la tariffa per l'anno 2021;
- 3) **INVITARE** l'AEF ad emettere i successivi atti di competenza e di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Segreteria;
- 4) **INVITARE** l'ufficio di Segreteria a trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente;

Il sottoscritto, nella qualità di Istruttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

DICHIARA

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

L'Istruttore amm.vo
V. Iorio

IL RESPONSABILE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014) e in data 17 luglio 2014 (prot. 148/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero:

- 1) **PRENDERE ATTO** che con Deliberazione del Sindaco Metropolitanò n° 263 del 30/10/19, per la copertura dei costi del servizio espletato dalla SAPNA, per l'anno 2019 è stato indicato un importo pari ad € 169,96/t compreso IVA al 10% e che per l'anno 2021 non è stato ancora deliberato;
- 2) **IMPEGNARE** l'importo di € 770.000,00 a favore della SAPNA Sistema Ambientale Provincia di Napoli Spa, imputando la spesa al Cap. 1276/8 del corrente esercizio finanziario, dando atto che tale impegno è relativo al 2021 ed è suscettibile di integrazione allorquando la Città Metropolitana di Napoli definirà la tariffa per l'anno 2021;
- 3) **INVITARE** l'AEF ad emettere i successivi atti di competenza e di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Segreteria;
- 4) **INVITARE** l'ufficio di Segreteria a trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente;
- 5) **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.

Il sottoscritto, nella funzione di Dirigente dell' Area LL.PP. e Igiene Urbana, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

DICHIARA

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

Il Responsabile
Arch. M. Squarizoni

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt. 183 c.7 e 147bis c.1 del D.Lgs 267/2000			
_____ addi, _____			
Determinazione n. <u>126</u>	del <u>25/10/2021</u>	oggetto: <u>Servizio raccolte rifiuti differenziati</u>	
Capitolo <u>1276/8</u>	N. Impegno/Accertamento <u>3907/21</u>	Importo € <u>770.000,00</u>	Il Dirigente dell'AEF

Referente